

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Lavori di somma urgenza - ex art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - per "MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DELLA S.P. 16/A RIANESE, A SEGUITO DI FRANA DAL KM 21+400 AL KM 2+500". Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art 194, c. 1, lett. e del D.Lgs. 267/00.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22.05.2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione".

Premesso:

che con Decreto n. 127 del 25.07.2023 il Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Lavori di somma urgenza - ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per la messa in sicurezza del tratto della S.P. 16/a Rianese, nel Comune di Riano Flaminio, a seguito di frana dal km. 2,400 al km. 2,500. Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

che con verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii si precisava che:

il giorno 27 giugno si è verificata una frana sul costone della collina fronteggiante il tratto della S.P. 16/A RIANESE al km. 2,400 circa. Avvertito telefonicamente alle 19.30, il sottoscritto si è recato sui luoghi il giorno 28 giugno 2023, dove ha accertato il parziale crollo di una parte della rupe fiancheggiante il lato di monte, rispetto alla sezione trasversale della strada provinciale, con distacco di alcuni elementi lapidei di consistenti dimensioni e che dalla documentazione fotografica fornita, avevano danneggiato un'auto in sosta senza fortunatamente provocare feriti.

Preso atto che:

permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla strada provinciale sopra citata;

che in assenza di un minimo intervento, la strada provinciale deve rimanere interdetta al traffico;

“che essendo l'infrastruttura il collegamento tra la S.P. Tiberina e la SS. 3 Flaminia attraverso il centro abitato del Comune di Riano Flaminio, è necessario provvedere all'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza della strada rispetto al fronte di frana il cui sedime è di proprietà privata e non di pertinenza della CMRC per la salvaguardia della pubblica incolumità e per la conservazione dei beni. Sentito per le vie brevi il Dirigente del Servizio 2, si dà luogo ai lavori istituendo una procedura di somma urgenza i quali dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sulla S.P. 16/a Rianese (Comune di Riano Flaminio) dal km. 2,400 al km. 2,500 circa, al fine di eliminare la situazione di pericolo, e pertanto si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente. Il sottoscritto dichiara che ricorrono gli estremi di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 modificato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120, e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto. Tutto ciò premesso in data 30/06/2023 in Riano Flaminio (RM), viene sottoscritto il presente verbale di somma urgenza relativo a "MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DELLA S.P. 16/A RIANESE, A SEGUITO DI FRANA DAL KM 21+400 AL KM 2+500", tra il Dott. Ing. Crediano Salvati, capo dell'Area 1 e della Sezione 2 e Responsabile del Procedimento per conto della Città metropolitana di Roma Capitale, ed il Sig. Marco Ferri, rappresentante legale della Società EDILVACUNIA COTRUZIONI SRL, con sede legale in Roma, Via Topino 35, c.a.p. 00199, C.F. e P. IVA: 10111881008. La predetta Società Edilvacunia Costruzioni srl ha formulato offerta, a seguito di richiesta mail, offrendo il ribasso del X su un importo lordo presunto degli interventi di euro 60.000,00, comprensivo di euro 4.200,00 per oneri sicurezza”;

Atteso che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è il Dott. Ing. Crediano Salvati, incaricato con determinazione del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità”;

Visto l'art. 163, comma 4, del D.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla

approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni";

Vista la perizia giustificativa dei lavori in argomento, redatta ai sensi del medesimo art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 in data 10.07.2023 e trasmessa con nota prot. CMRC-2023- 112732 del 11.07.2023 a firma del RUP, Dott. Ing. Crediano Salvati;

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante della perizia di che trattasi, nella quale si rappresenta quanto segue:

L'intervento in questione è relativo ad un procedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivante dalla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) per "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza" a seguito del verificarsi di un evento eccezionale ed imprevedibile che ha comportato la necessità di intervenire con lavori di somma urgenza per rimuovere immediatamente lo stato di pericolo.

L'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall' art.1, comma 901, della legge 145/2018 dispone espressamente che: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare".

La vicenda afferente il procedimento in questione prende avvio il giorno 27.06.2023 quando il personale assegnato al Servizio 3 del Dipartimento II, Area 3, viene messo al corrente che si è verificata una frana sul costone della collina fronteggiante il tratto della S.P. 16/A RIANESE al km. 2,400 circa. Avvertito telefonicamente alle 19.30, il Capo Area 3, competente territorialmente, Dott. Ing. Crediano Salvati. Si recava il giorno successivo sui luoghi oggetto di segnalazione, ivi accertando il parziale crollo di una parte della rupe fiancheggiante il lato di monte, rispetto alla sezione trasversale della strada provinciale, con distacco di alcuni elementi lapidei di consistenti dimensioni e che dalla documentazione fotografica fornita, avevano danneggiato un'auto in sosta senza fortunatamente provocare feriti.

Avendo, il medesimo Capo Area, preso atto che:

allo stato permaneva una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla strada provinciale sopra citata;

in assenza di un minimo intervento, la strada provinciale doveva rimanere interdetta al traffico;

essendo l'infrastruttura il collegamento tra la S.P. Tiberina e la SS. 3 Flaminia attraverso il centro abitato del Comune di Riano Flaminio,

sarebbe stato necessario provvedere all'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza della strada rispetto al fronte di frana il cui sedime è di proprietà privata e non di pertinenza della CMRC per la salvaguardia della pubblica incolumità e per la conservazione dei beni.

Per tali motivi, il Capo dell'Area 3 del Servizio n. 3 del Dipartimento II, Dott. Ing. Crediano Salvati, in accordo con il Dirigente del Servizio 3, Ing. Paolo Emmi, ha ritenuto necessario intervenire senza indugio ed attuare un intervento in Somma Urgenza di cui all'art. 163 DLGS 50/2016 per realizzare tutti gli interventi di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente. al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sulla S.P. 16/a Rianese (Comune di Riano Flaminio) dal km. 2,400 al km. 2,500 circa, al fine di eliminare la situazione di pericolo.

In data 30/06/2023 in Riano Flaminio (RM), è stato sottoscritto il verbale di somma urgenza tra il Dott. Ing. Crediano Salvati, capo dell'Area 1 e della Sezione 2 e Responsabile del Procedimento per conto della Città metropolitana di Roma Capitale, ed il Sig. Marco Ferri, rappresentante legale della Società EDILVACUNIA COSTRUZIONI SRL.

Con successiva nota del 12.07.2023 il RUP, Dott. Ing. Crediano Salvati, inviava la perizia giustificativa dell'intervento, redatta ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. ii., corredata dal computo metrico estimativo, dall'atto di impegno, dall'elenco prezzi, dalla stima incidenza manodopera, dalla stima dei costi della sicurezza, dalla dichiarazione di psc e dal Q.T.E. per un importo complessivo pari ad € 85.400,00, definiti con sensualmente, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'Impresa EDILVACUNIA COSTRUZIONI SRL, che trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 Cdr 9210 Cdc DIR0201 esercizio 2023;

Vista la circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013 a firma del Subcommissario Straordinario Dott.ssa Clara Vaccaro e del Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, con la quale si stabilisce che"(...) Per quest'ultimo aspetto si ritiene di dover istituire- presso il Servizio gare e contratti - un apposito elenco dove, a richiesta del RUP, sarà estratto un gruppo di 5 imprese idonee da interpellare per l'affidamento, in ordine prioritario di indicazione. Nelle more, da subito, verrà utilizzato l'elenco delle P.R.S.. Si chiede, pertanto, in caso di lavori di somma urgenza, di informare tempestivamente il Sub Commissario di riferimento, il Direttore Generale ed il Ragioniere Generale per una preliminare verifica sui presupposti di fatto e di diritto (per un seguito immediato è necessario che l'informativa sia dettagliata sugli aspetti tecnici ed economici dell'intervento) e richiedere contemporaneamente al servizio gare e contratti un gruppo di imprese da interpellare per l'affidamento";

Vista, altresì:

la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016 avente ad oggetto "Interventi di somma urgenza" con la quale è stato ritenuto opportuno rettificare la procedura definita nella circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare "[...] in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016[...]" facendo presente "[...]che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l'apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente [...]"

la circolare del 23.12.2019 avente ad oggetto "Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii." con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonchè monitorare i procedimenti [.....];

che in ossequio a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare del 23.12.2019, con nota a firma del RUP e del Dirigente Responsabile della struttura, sono stati tempestivamente informati il Segretario Generale e il Dirigente del Servizio n. 1 della Direzione Generale dell'evento calamitoso occorso inviando, altresì, la comunicazione dell'ordinazione fatta alla Società E- Green Srl da parte del RUP;

Preso atto che, per quanto sopra esposto, il RUP, Dott. Ing. Crediano Salvati, ha affidato, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione dei suddetti lavori all'impresa Edilvacunia Costruzioni srl, con sede in Via Topino n. 35 - 00199 - Roma, C.F./P.IVA: 10111881008. che si è dichiarata disposta ad eseguirli per un importo complessivo, definito consensualmente con la controparte ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, così ripartito:

A	Importo lavori soggetti a misura	€ 65.800,00
B	Di cui Opere in economia e rimborsi a fattura	€ 5.800,00
C	costi della sicurezza	€ 4.200,00
D	Costi della manodopera	€ 23.030,00
E	Totale somme comprese oneri per la sicurezza	€ 70.000,00
F	IVA 22%	€ 15.400,00
G	TOTALE ONERE FINANZIARIO	€ 85.400,00

Considerato che:

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II proposta n. 2492 del 14.07.2023, è stato stabilito:

di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Dott. Ing. Crediano Salvati, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 – avente ad oggetto: "Messa in sicurezza del tratto della S.P. 16/a Rianese, nel Comune di Riano Flaminio, a seguito di frana dal km. 2,400 al km. 2,500 affidati all'impresa Edilvacunia Costruzioni srl, con sede in Via Topino n. 35 – 00199 - Roma, C.F./P.IVA: 10111881008, a norma dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per un importo complessivo, definito consensualmente con la controparte, ai sensi del comma 3 del più volte citato art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad Euro 85.400,00;

di prenotare la spesa complessiva di € 85.400,00 in favore dell'impresa Edilvacunia Costruzioni srl sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201, pari ad € 85.400,00;

Visto:

l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901 della legge 145/2018 che prevede: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 gg dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*;

l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: *"con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...]*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il dott. Sergio Verasani;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 01.08.2023;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Dott. Stefano Orlandi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza:

"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del tratto della S.P. 16/a Rianese, nel Comune di Riano Flaminio, a seguito di frana dal km. 2,400 al km. 2,500";

2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 85.400,00 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 CDC 1710 esercizio 2023;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di disporre che il Servizio "Gestione amministrativa" del Dipartimento II Viabilità e Mobilità provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii..